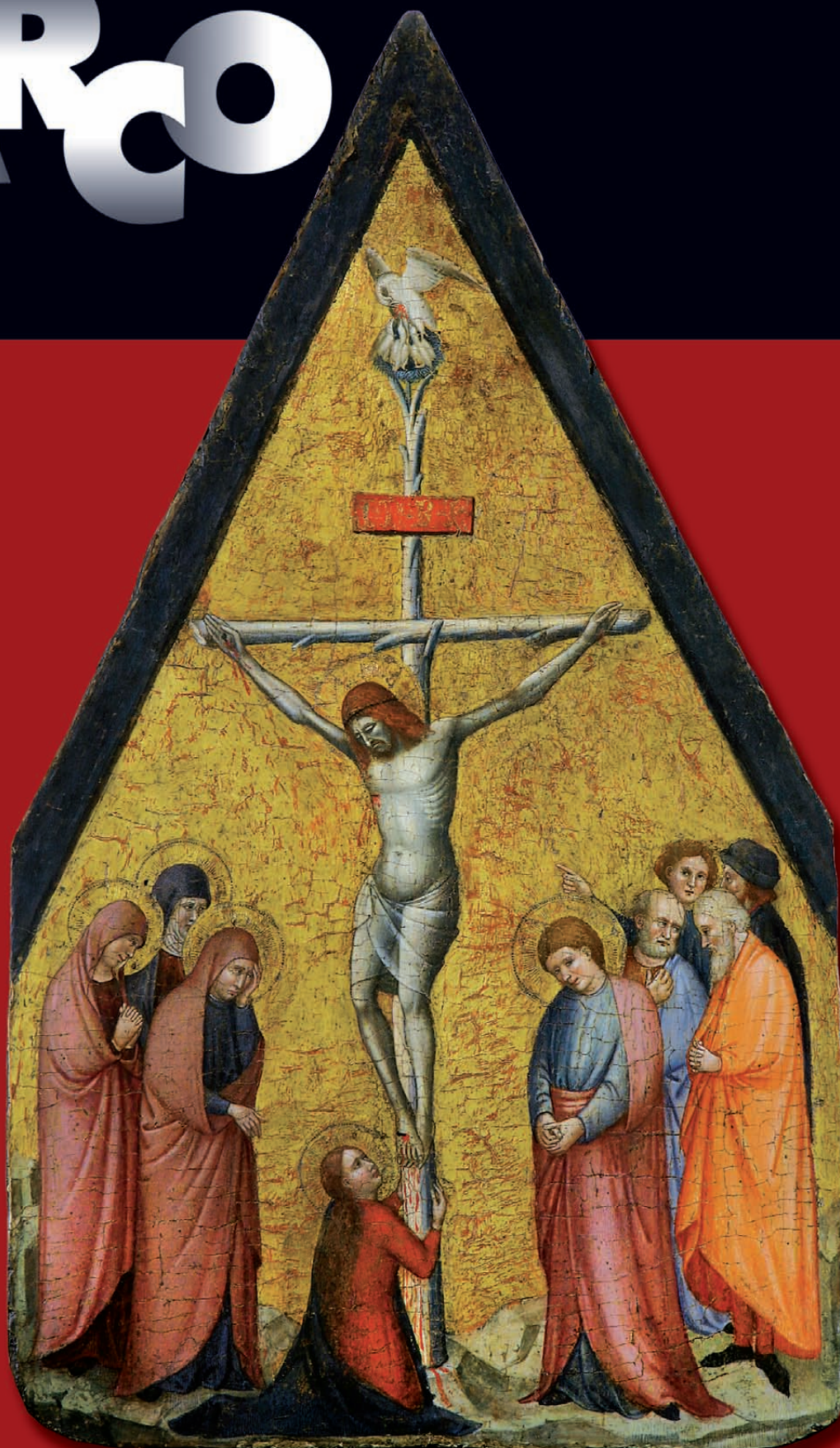


L'ARCO



Bitino da Faenza. Storia, Arte e Simboli

La luminosa, elegante *Crocifissione* acquistata nel 2008 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini presso la Galleria Altomani&Sons (Milano-Pesaro), è la cuspide ampia e splendida di un polittico sacro perduto, sapientemente attribuita dalla storica dell'arte Anna Tambini a Bitino (o Bittino) da Faenza: il maestro celebre per aver firmato nel 1409 la bella ancona con le *Storie di San Giuliano* nell'omonima chiesa riminese.

Un'acquisizione davvero felice se si pensa all'assai scarso catalogo dell'artista faentino radicato a Rimini e qui documentato dal 1398 al 1415 ma di certo già morto nel 1422. La raffinata cultura pittorica di Bitino, che, negli ultimi 75 anni, ha attirato l'attenzione storico-critica di Roberto Longhi, Cesare Brandi, Federico Zeri, Pier Giorgio Pasini, Anna Tambini, Andrea De Marchi, Oreste De Lucca, Alessandro Marchi, Orlando Piraccini si mostra in equidistante vicinanza alle varie correnti tardo-medioevali della cultura emiliana e veneta a passaggio tra XIV e XV secolo, ma resta ancorata, soprattutto, alla più antica pittura sacra adriatica e, in particolar modo, alla Scuola Riminese del Trecento. L'opera del pittore faentino si estende come un ponte tra la Scuola locale del Trecento, il Gotico fiorito e i primi vagiti del Rinascimento adriatico, poi espressi dal nipote di Bitino, Lattanzio da Rimini, collaboratore del veneziano Giovanni Bellini.

Con questo acquisto la Fondazione ha voluto consegnare alla comunità locale un "nuovo" prezioso fondo oro che, accanto alle tavole del Trecento e a quelle del Cinquecento fiammingo-belliniano di Lattanzio e dei maestri cotignolesi, ne arricchisce il patrimonio pittorico e contribuisce a ricostituire l'identità più vera e profonda al passaggio tra l'Età di Mezzo e l'Umanesimo. Per questo come la maggior parte delle opere della propria Collezione, anche la *Crocifissione* ha trovato posto nelle sale dei Musei Comunali, a disposizione dei cittadini e dei visitatori, degli studiosi e degli appassionati di arte e di storia.

Nel corso del 2010 la tavola è stata presentata al pubblico in due occasioni: sabato 27 febbraio al Museo della Città di Rimini, da Anna Tambini e Alessandro Giovanardi, e, sempre da Giovanardi, venerdì 2 aprile alla Pinacoteca Civica di Cesena, all'interno della terza edizione della rassegna *Pittura da Camera*, ideata da Massimo Pulini.

Questo numero speciale de «L'Arco» raccoglie gli interventi dei due studiosi, insieme a quello di Angela Marcatelli, che, nel 2005, ha svolto la propria tesi di laurea in conservazione dei beni culturali proprio su Bitino, discutendola con Alessandro Marchi e la Tambini.

L'intento è quello di offrire ai lettori della nostra rivista una visione, il più possibile avvincente ed esaustiva, della cultura artistica e religiosa del pittore faentino-riminese, fornendo agli studiosi una prima, piccola monografia sul maestro.

Quadrimestrale di attualità e cultura
edito dalla **Fondazione Cassa di
Risparmio di Rimini**

Presidente
Avv. Massimo Pasquinelli

Vice Presidente
Dott. Rinaldo Ripa

Direttore responsabile della rivista
Enzo Pruccoli

Questo numero a cura di
Alessandro Giovanardi

Hanno scritto
Alessandro Giovanardi
Angela Marcatelli
Anna Tambini

Progetto grafico, ideazione della
"testata", copertina e impaginazione
(© tutti i diritti riservati)
Giancarlo Valentini

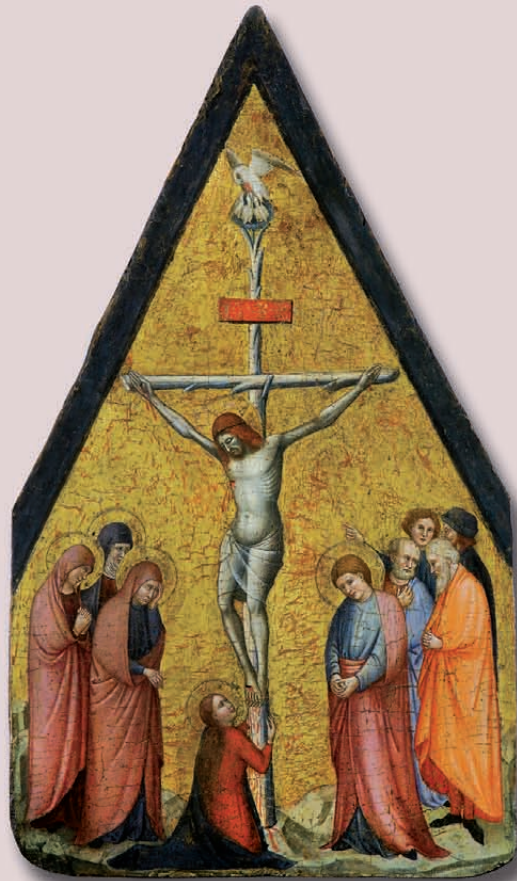
Referenze fotografiche
**Foto Paritani, Musei Comunali di
Rimini, Pinacoteca Civica di
Cesena, Archivio fotografico della
Diocesi di Rimini**

2010
primo - terzo quadrimestre
(gennaio - dicembre)
numero speciale *Bitino da Faenza*

Aut. Tribunale di Rimini
N. 930 del 4.VII.2003
Iscr. al n. 12/03 del Reg. S. P.

Poste Italiane Spa
sped. in abb. post. - D.L.353/2003
(conv. in L. 24/02/2004 n°46) art. 1
comma 1 - DCB Rimini valida dal
16/10/2003.

Stampa
Garattoni Rimini



Bitino da Faenza
Storia, Arte e Simboli

Bitino da Faenza, pittore di Rimini **2**
Anna Tambini

La natura simbolica in Bitino da Faenza **22**
Alessandro Giovanardi

La cultura artistica riminese ai tempi di Bitino **46**
Angela Marcatelli